

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 391

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 76 DEL 03-05-2018

Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO LA FRAZIONE DI SANTA GIUSTA DI AMATRICE SUL FABBRICATO IDENTIFICATO NEL NCEU AL FOGLIO 28 P.LLA N° 67 -SPESA COMPLESSIVA DI € 240.620,40 - CUP E77I18000000001 - CIG 736234CCE DITTA: "TRACO SRLS" APPROVAZIONE SAL N. 2 LIQUIDAZIONE DEL CERTIFICATO N. 2 PER IL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA D'ACCONTO DI € 58.200,00 LIQUIDAZIONE FATTURA N. 4_18 DEL 10.04.2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno della Frazione di Santa Giusta di Amatrice, insiste l'edificio residenziale identificato nel NCEU al Foglio 28 particella n° 67 gravemente

danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità ad uso pubblico;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà del Sig. Celli Carlo;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 01 del 13.07.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *“Trattasi di edificio isolato identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 28 con la particella n° 67 avente destinazione residenziale costituito da due piani fuori terra, e due piano interrati, con strutture verticali portanti in muratura e tetto a padiglione in legno. Si premette che in data 21.02.2017 il GTS ha provveduto ad ispezionare il suddetto fabbricato ed a redigere il relativo verbale con il quale proponeva la demolizione dello stesso. A seguito di tale pronunciamento tecnico il Sindaco ha emesso l'Ordinanza di Demolizione n° 235 del 19.04.2017 per la quale il proprietario del fabbricato, per il tramite di un tecnico incaricato ed abilitato all'esercizio della professione, con nota assunta al protocollo comunale al n° 15690 in data 01.07.2017, ha rimesso formale istanza tesa all'annullamento del detto provvedimento con proposta dell'alternativa messa in sicurezza con opere provvisoriale. In conseguenza di quanto precede, con ordinanza sindacale n° 516 del 04.07.2016 si è disposto, in autotutela, l'annullamento della precedente ordinanza n° 235 del 19.04.2017 ed il coordinatore COI ha disposto l'esperimento di una nuova ispezione tecnica da parte del GTS che si ottempera con il presente verbale. Il fabbricato perimetralmente presenta un quadro fessurativo diffuso con lesioni più gravi a carico della facciata che prospetta sul piazzale. Le lesioni sono passanti ad andamento diagonale nei maschi. Atteso il quadro del danno si ritiene meritevole di condivisione l'alternativa riguardante opera di messa in sicurezza mediante opera provvisoriale (TIPO P3) progettata puntualmente al fine di garantire i medesimi requisiti di sicurezza per la viabilità di uso pubblico, poiché il fabbricato de quo insiste su particella privata identificata nel NCEU al Foglio 28 con la p.lla n° 68.*

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”*, con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che:

- *“il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..”*;
- Nel caso di immobili sottoposti a tutela monumentale non ricompreso nell'elenco degli immobili di competenza del MIBACT e qualora l'intervento consista in puntellamento o altra misura con analoga finalità il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al MIBACT;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto, con nota prot. n° 192 del 05.01.2018 si è provveduto a chiedere all'Agenda Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

VISTA la nota prot. n° 10870 del 09.01.2018, assunta al protocollo comunale in data 11.01.2018 al n° 469, con la quale, in esito alla richiesta di cui al punto che precede, l'Agenda Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta;

DATO ATTO CHE l'immobile ivi trattato non risulta essere sottoposto a vincolo monumentale;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 731 del 15.01.2018 con il quale *“il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è*

stato nominato) quale **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO**: “Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada ad uso pubblico all'interno della Frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio residenziale sito nella detta Frazione, identificato nel NCEU al Foglio 28, p.lla n° 67, con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.”;

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 15.01.2018 con Prot. n° 732, con il quale il medesimo RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso la Frazione di Santa Giusta di Amatrice, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 15.01.2018, Prot. N° 733, all'Impresa “TRACO S.R.L.S.”, individuata, per un intervento con termine, mediante sorteggio pubblico tra gli operatori ricompresi nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017, ed aggiornato con successiva determinazione n° 55 del 27.06.2017, e dimostratasi affidabile con un alto livello di professionalità, la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 16.01.2018, al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;
- In data 16.01.2018, al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 17.01.2018 al n° 831, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 18.01.2018, prot. n° 959, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 20.10.2017, ha formalmente richiesto all'impresa “TRACO S.R.L.S.”, qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;
- L'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota assunta al protocollo comunale in data 22.01.2018, al n° 1063, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, proponendo l'ultimazione lavori (entro il 28.03.2018) e offrendo lo sconto del – 1,00%;
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 22.01.2018, prot. n° 1064, e con la medesima nota ha provveduto ad ordinare all'Impresa “TRACO S.R.L.S.”, l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- In data 04.01.2018 è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), che allegato al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, di € 240.620,40;
- La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta
178.796,38

€

A2) Oneri per la sicurezza	€ _____
<u>7.266,71</u>	
	Sommano
€ 186.063,09	
B)	
B1) Lavori in economia:	€ 20.000,00
B2) Imprevisti	€
9.300,00	
B2) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3	
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€ 3.721,00
B3) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1	€ _____
<u>21.536,31</u>	
	Sommano
€ 54.557,31	
IMPORTO COMPLESSIVO	
€ 240.620,40	

- La spesa complessiva di € 240.620,40 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

DATO ATTO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi.

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via ad uso pubblico su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

RICHIAMATA la determina n° 42 del 12.03.2018 con la quale si provvedeva a:

- **impegnare** la spesa complessiva di € 240.620,40 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma per la realizzazione degli *Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada ad uso pubblico all'interno della Frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisoriale puntuali a carico dell'edificio residenziale sito nella detta Frazione, identificato nel NCEU al Foglio 28, p.lla n° 67,* i cui lavori sono stati affidati all'Impresa "Traco srl" e diretti dal personale interno all'Ente nelle persone del già nominato RUP Geom. Danilo Salvetta e dall'Ing. Marco Giovannelli;
- **dare atto che** la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;
- **approvare** gli atti contabili rimessi dalla Direzione dei Lavori, , costituiti da:
 - libretto delle misure n. 1 al 1^ S.A.L.;
 - registro di contabilità al 1^ S.A.L.;
 - Stato d'Avanzamento n. 1 a tutto il 02.03.2018 dell'importo di €. 121.444,62, al netto del ribasso d'asta dell'1,00%;
 - Certificato di pagamento n. 1 per il pagamento della prima rata d'acconto di €. 120.800,00;
- **liquidare** il certificato n° 1 per il pagamento della prima rata d'acconto firmato dal RUP dell'importo di netti **€ 120.800,00**;

DATO ATTO CHE la Direzione dei Lavori è svolta dal personale interno all'Ente e cioè a dire dal già nominato RUP Geom. Danilo Salvetta e dal'Ing. Marco Giovannelli;

DATO ATTO, altresì, che i detti lavori sono stati consegnati, ed hanno avuto quindi inizio, in data 22.01.2018;

VISTI gli atti contabili rimessi dalla Direzione dei Lavori, , costituiti da:

- libretto delle misure n. 1 al II[^] S.A.L.;
- registro di contabilità al II[^] S.A.L.;
- Stato d'Avanzamento n. 2 a tutto il 06.04.2018 dell'importo di €. 179.936,16, al netto del ribasso d'asta dell'1,00%;
- Certificato di pagamento n. 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto;

VISTO il certificato n° 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto firmato dal RUP dell'importo di netti **€. 58.200,00**;

VISTO il "Durc On Line" afferente l'Impresa affidataria,acquisito d'ufficio, prot. Inps_10297479, con scadenza di validità 07/08/2018 dal quale risulta la regolarità della stessa nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assicurativi;

VISTA la fattura N° 4/18 del 10.04.2018, rimessa dalla Ditta "TRACO s.r.l.s.", assunta al protocollo comunale in data 11.04.2018 al n° 5472, dell'importo di €. 58.200,00, oltre I.V.A. al 10% per complessivi €. 64.020,00, afferente il pagamento di cui al certificato n° 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto dell'appalto de quo;

PRESO ATTO della regolarità degli atti contabili sopra nomati;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **736234CCE**;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di approvare, come approva, gli atti contabili rimessi dalla Direzione dei Lavori, afferenti gli “Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada ad uso pubblico all'interno della Frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio residenziale sito nella detta Frazione, identificato nel NCEU al Foglio 28, p.lla n° 67, i cui lavori sono stati affidati all'Impresa “Traco srl” e diretti dal personale interno all'Ente nelle persone del già nominato RUP Geom. Danilo Salvetta e dall'Ing. Marco Giovannelli, costituiti da:

- libretto delle misure n. 1 al II^ S.A.L.;
- registro di contabilità al II^ S.A.L.;
- Stato d'Avanzamento n. 2 a tutto il 06.04.2018 dell'importo di €. 179.936,16, al netto del ribasso d'asta dell'1,00%;
- Certificato di pagamento n. 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto di €. 58.200,00;

di liquidare il certificato n° 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto firmato dal RUP dell'importo di netti **€. 58.200,00**;

di liquidare e pagare tramite bonifico bancario, secondo le coordinate bancarie in essa riportata, la fattura N° 4/18 del 10.04.2018, rimessa dalla Ditta “TRACO s.r.l.s.”, assunta al protocollo comunale in data 11.04.2018 al n° 5472, dell'importo di €. 58.200,00, oltre I.V.A. al 10% per complessivi €. 64.020,00, afferente il pagamento di cui al certificato n° 2 per il pagamento della seconda rata d'acconto dell'appalto de quo;

di imputare la spesa complessiva di € 64.020,00 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che l'importo dell'IVA, pari al 10%, e quindi per €. 5.820,00, viene scorporato dal totale della fattura, ai sensi della Legge 190/2014, art. 1 comma 629 – Split Payment;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 03-05-2018

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.76 del 03-05-2018 AMATRICE

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO MARIANO FOFFO

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 09-05-2018
REG. 799

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA